

D. A. n° 262 Servizio5°/Elettorale

REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. delle leggi per l'elezione dei Consigli comunali nella Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. 20 Agosto 1960, n. 3, come modificato dal D. P. 15 aprile 1970, n. 1, ed in particolare l'art. 8 che individua nell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali l'organo competente a fissare la data delle elezioni, previa deliberazione della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 4 maggio 1979, n. 74 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Nuove norme per l'effettuazione delle elezioni regionali ed amministrative"*;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Provvedimenti in tema di autonomie locali"*;

VISTA la legge regionale 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Norme per l'elezione con suffragio popolare del Sindaco. Nuove norme per l'elezione dei consigli comunali, per la composizione degli organi collegiali dei comuni, per il funzionamento degli organi provinciali e comunali e per l'introduzione della preferenza unica"*;

VISTA la legge regionale 1 settembre 1993, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Nuove norme per l'elezione con suffragio popolare del presidente della provincia regionale. Norme per l'elezione dei consigli delle province regionali, per la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione dei detti enti. Norme modificative ed integrative del T.U. approvato con D.Lgs. P.Reg. 20 Agosto 1960, n. 3, ed alla legge regionale 26 Agosto 1992, n. 7 Titolo II"*;

VISTO il decreto legge 21 maggio 1994, n. 300 convertito con la Legge 16 luglio 1994, n° 453;

VISTA la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"*;

VISTA la legge regionale 8 maggio 1998, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"*;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme elettorali per gli enti locali e sulla sfiducia al Sindaco ed al Presidente della Provincia"*

VISTA la legge regionale 05 aprile 2011, n. 6 recante *"Modifiche di norma in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali"*;

VISTA la legge regionale 12 gennaio 2012 n. 7, recante *"Disposizioni in materia di contabilità e di patto di stabilità regionale. Modifiche di norme in materia di sistema pensionistico. Nuove norme in materia di eleggibilità alla carica di Sindaco"* ed in particolare l'art. 10 della legge regionale 12 gennaio 2012, n. 7, rubricato *"Condizione di eleggibilità alla carica di Sindaco"*;

VISTA la legge regionale 10 aprile 2013, n. 8, recante *"Norme in materia di rappresentanza e doppia preferenza di genere"*;

VISTA la legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, recante *"Disposizioni in materia di composizione dei consigli comunali, di status degli amministratori locali e dei Consigli circoscrizionali, disposizioni varie"*;

VISTA la legge regionale 10 luglio 2015, n. 12 recante *"Modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni e di surrogazione dei consiglieri comunali"*;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2016, n. 17 recante, *"Disposizioni in materia di elezioni del sindaco e del Consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico – finanziaria degli enti locali"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 agosto 2016, con il quale, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato sciolto il Consiglio comunale di Corleone(PA) per un periodo di 18(diciotto) mesi, con la contestuale nomina della Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione del Comune di Corleone(PA);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 20 dicembre 2017, con il quale la durata della gestione commissariale straordinaria del Comune di Corleone(PA) è stata prorogata per un periodo di ulteriori 6(sei) mesi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 ottobre 2016, con il quale, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato sciolto il Consiglio comunale di Palazzo Adriano(PA) per un periodo di 18(diciotto) mesi, con la contestuale nomina della Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione del Comune di Palazzo Adriano(PA);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 2018, con il quale la durata della gestione commissariale straordinaria del Comune di Palazzo Adriano(PA) è stata prorogata per un periodo di ulteriori 6(sei) mesi;

VISTA la nota prot. n. 111131 del 10 agosto 2018 della Prefettura di Palermo, in ordine alla scadenza delle gestioni commissariali straordinarie ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dei Comuni di Corleone e Palazzo Adriano;

CONSIDERATO che l'art. 143 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 2, comma 30, della Legge n. 94/2009, dispone, al comma 10, che *"Nel caso in cui la scadenza della durata dello scioglimento cada nel secondo semestre dell'anno, le elezioni si svolgono in un turno straordinario da tenersi in una domenica compresa tra il 15 ottobre e il 15 dicembre"*;

VISTA la procedura dettata dall'art.8 del D.P.Reg. 20 agosto 1960 n.3 e dall'art. 8 della legge regionale 9 maggio 1969 n.14, che disciplina l'individuazione della data della tornata elettorale amministrativa, mediante delibera di Giunta Regionale, onde consentire l'emanazione, non oltre il 60°

giorno ed eccezionalmente non oltre il 55° giorno antecedente la data di votazione, del decreto assessoriale di indizione dei comizi elettorali;

VISTA la Deliberazione n. 326 del 14 settembre 2018, con la quale la Giunta Regionale ha fissato per il giorno di domenica **25 novembre 2018**, la convocazione dei comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei Comuni di Corleone(PA) e Palazzo Adriano(PA);

RITENUTO, conseguentemente, di dovere indire i comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale, per i comuni di Corleone(PA) e Palazzo Adriano(PA) per il giorno di **domenica 25 novembre 2018**, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 326 del 14 settembre 2018;

DECRETA

Art. 1 Per il giorno di **domenica 25 novembre 2018** è fissata l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei Comuni di Corleone(PA) e Palazzo Adriano(PA).

Art. 2 Le operazioni di voto, a norma dell'art. 2 della legge regionale 10 luglio 2015, n. 12 si svolgeranno nella sola giornata di domenica 25 novembre 2018 dalle ore 7:00 alle ore 23:00.

Art. 5 -Il presente decreto sarà comunicato al Presidente della Corte di Appello competente per territorio, e, per mezzo del Prefetto di Palermo, ai Commissari Straordinari dei Comuni di Corleone(PA) e Palazzo Adriano(PA) interessati al voto, i quali ne daranno avviso agli elettori con manifesto da pubblicarsi quarantacinque giorni prima della data della consultazione, nonché al Presidente della Commissione elettorale circondariale.

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito INTERNET del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Palermo 27.09.2018

**Il Dirigente Generale
(dr.ssa Margherita Rizza)**



**Il Dirigente del Servizio
(ing. Alberto Pulizzi)**



**Il Funzionario direttivo
(dott. Giovanni Cocco)**



**L'Assessore
(Grasso)**

